

Iper-ammortamento: rimane il vincolo territoriale per gli impianti fotovoltaici

L'art. 7 del c.d. Decreto fiscale (D.L. 27 marzo 2026, n. 38, pubblicato in G.U. il 27 marzo 2026), in vigore dal 28 marzo 2026, modifica la disciplina dell'iper ammortamento, introdotto dalla Legge di Bilancio 2026, eliminando il requisito di **produzione dei beni in Stati membri dell'Unione Europea o aderenti al SEE** con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2026 e chiarendo la modalità di calcolo del massimale di spesa ammissibile.

Nel dettaglio, la norma modifica l'art. 1, comma 427, della Legge n. 199/2025:

- **eliminando l'inciso** per cui risultano agevolabili esclusivamente i beni "prodotti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo". Per espressa previsione normativa la modifica opera retroattivamente, e quindi per gli investimenti effettuati a decorrere **dall'1.1.2026**;
- **puntualizza** che ai fini del computo dell'agevolazione, i limiti di costi previsti devono essere riferiti a ciascuna annualità e non già all'intero arco temporale di vigenza dell'agevolazione (**1.1.2026 - 30.9.2028**). Pertanto, la maggiorazione spetta con riferimento ai seguenti scaglioni di investimento annui:

Soglia annua	Maggiorazione
Fino a 2,5 mln €	180%
2,5-10 mln €	100%
10-20 mln €	50%

Da notare che la norma non modifica il comma 429 della medesima Legge di Bilancio 2026, lasciando così immutati i vincoli territoriali previsti per gli impianti fotovoltaici.

Per il fotovoltaico, sono considerati ammissibili esclusivamente gli impianti con moduli fotovoltaici di cui all'art. 12, comma 1, lett. b) e c), del D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, ossia:

- **moduli fotovoltaici prodotti nell'UE** con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al 21,5%;
- moduli fotovoltaici con celle, gli uni e le altre prodotti in Stati UE, con un'efficienza a livello di cella **almeno pari al 23,5%**;
- **moduli prodotti negli Stati UE** composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24%.

(MF/ms)